



Regione Siciliana
COMUNE DI CARONIA
Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE COPIA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 09 DEL 12/04/2022

OGGETTO: Approvazione modifica dell'art. 4 del Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6 comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6 comma 2, della L.R. 9/2015, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 20.06.2020.

L'anno duemilaventidue, il giorno DO DIC I del mese di APRILE, alle ore 15,05 e seguenti, presso la sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di INIZIO, disciplinata dal comma 1, dell'art. 30, della L.R. n. 9/1986, in sessione ORDINARIA, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti, a seguito di appello nominale, i seguenti Consiglieri:

N. ORD.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	AGOSTINO	MARIANTONIA	PRESIDENTE	x	
2	CALCAVECCHIA	BIAGIA	CONSIGLIERE	x	
3	SCURRIA	NINO	CONSIGLIERE	x	
4	MAZZARA	STEFANIA	VICE PRESIDENTE	x	
5	MUSARRA	BASILIO	CONSIGLIERE	x	
6	MASCALI	LAURA	CONSIGLIERE	x	
7	FOLISI	ROSARIO FILIPPO	CONSIGLIERE		x
8	SCOZZARO	SALVATORE	CONSIGLIERE	x	
9	FASOLO	ANTONELLA	CONSIGLIERE		x
10	GIUFFRIDA	SANTINA	CONSIGLIERE		x
11	NIBALI LUPICA	SALVATORE	CONSIGLIERE	x	
12	FORTUNATO	TERESA	CONSIGLIERE		x

Consiglieri assegnati n. 12 – In carica n. 12 - Presenti n. 08 e assenti n. 04

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Serena Casamento.

Sono presenti: Sindaco Geom. Giuseppe Cuffari

Assessore Sig. Salvatore Terribile – Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dott.ssa Anna Maria Zito.

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Scurria propone che il presente punto venga trattato per ultimo.

Il Presidente passa alla votazione della proposta del Consigliere Scurria, per alzata e seduta.

Consiglieri presenti: 07

Consiglieri favorevoli: 07

Il Presidente dichiara approvata, all'unanimità, la proposta e passa alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, leggendo la proposta.

Il Sindaco dichiara *“Se il Consigliere Nibali non era d'accordo con la proposta, nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, poteva presentare tutti gli emendamenti che riteneva opportuni”*.

Il Presidente dichiara che si è ampiamente discusso sul punto in esame, rilevando che si prevede la costituzione di una Commissione per l'esame delle istanze che perverranno, composta da diversi soggetti e, in assenza di ulteriori interventi, passa alla votazione, per alzata e seduta, della proposta.

Consiglieri presenti: 07

Consiglieri favorevoli: 07

Il Presidente dichiara approvata, all'unanimità, la proposta.

Il Presidente passa alla votazione, per alzata e seduta, dell'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri presenti: 07

Consiglieri favorevoli: 07

Il Presidente dichiara approvata, all'unanimità, l'immediata esecutività della delibera.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ART.4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 COMMA 1, DELLA L.R. 5/2014, COME MODIFICATO DALL'ART.6 COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 03 DEL 20.06.2020 -

Premesso che con deliberazione del C.C. n.3 del 20/06/2020 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina delle forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art.6 comma 2, della L.R. 9/2015;

Che ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. n. 5 del 28/01/2014 e s.m.i. ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando gli strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;

Che la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare alla vita politica attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;

Vista la L.R. n. 8 del 08.05. 2018 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 "Legge di Stabilità regionale" il cui art. 14 comma 6 ha aggiunto al comma 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/20 14 i commi 1 bis — 1 ter — e 1 quater che dettano nuove indicazioni riguardo l'attivazione del percorso partecipativo che specificano nel dettaglio i compiti da svolgere per il raggiungimento dell'obiettivo condiviso;

Vista la circolare n. 14 del 12 .10.2018 del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali con la quale si forniscono chiarimenti e indicazioni in merito alle condizioni, alle procedure ed alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art. 14 della L.R. comma 6 della L.R. n. 8/2018;

Ritenuto opportuno modificare integralmente l'art.4 "MODALITA' DI PARTECIPAZIONE"

Si propone di modificare integralmente l'art. 4 del del "Regolamento comunale per le forme di democrazia partecipata" approvato con delibera C.C. n. 03 del 20/06/2020;

Visti i pareri favorevole di regolarità espressi dai competenti responsabili di Area;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Vista l'ulteriore vigente disciplina giuridica di settore;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

per i motivi espressi in premessa:

Di modificare integralmente l'art.4 "MODALITA' DI PARTECIPAZIONE" del "Regolamento comunale per le forme di democrazia partecipata" approvato con delibera C.C. n. 03 del 20/06/2020 sostituendolo con il seguente:

Art.4

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Caronia renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata tramite apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con tale forma di democrazia partecipata.

La durata e la fase di informazione non può essere inferiore a quindici giorni e sarà pubblicata nella specifica sezione delle news e nella sezione avvisi e bandi, del sito internet del Comune.

La proposta progettuale deve rientrare esclusivamente nelle aree tematiche individuate dall'Amministrazione.

Non potranno essere prese in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con le norme di legge, di Statuto, di regolamenti o che interferiscano in modifiche e iniziative del Comune in fase di realizzazione.

Ogni singola proposta non può superare economicamente il 30% della cifra totale destinata alla democrazia partecipata.

Le proposte raccolte sono sottoposte al parere di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili delle aree/servizi o staff competenti.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Chiarezza e fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e le risorse finanziarie a disposizione. La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:
 - tramite posta elettronica certificata
 - tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso l'Ufficio protocollo dell'Ente o scaricata direttamente dal sito on-line del Comune di Caronia.

Seconda fase - Consultazione

Le proposte esitate favorevolmente dagli uffici saranno sottoposte ad una commissione appositamente istituita.

La Commissione è composta da nove membri: dal Presidente del Consiglio Comunale che la presiede, dal Sindaco o Assessore delegato, da quattro consiglieri comunali e da ulteriori tre membri esterni.

La commissione dura in carica cinque anni e decade automaticamente ad ogni rinnovo degli organi amministrativi comunali.

Il Presidente, avvalendosi degli uffici comunali, ha il compito di convocare le sedute della Commissione e funge da referente per i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Presidente garantisce il corretto svolgimento delle sedute e che il relativo verbale sia redatto in modo completo e conforme ai contenuti discussi.

Le sedute sono valide a prescindere dal numero dei partecipanti che, però, non può essere inferiore a tre.

Ogni componente della Commissione ha diritto ad esprimere un voto ed in forma palese. Le decisioni della Commissione vengono prese a maggioranza dei presenti.

I membri esterni sono nominati, a scrutinio segreto, dal Consiglio Comunale, con voto limitato a due nominativi, fra tutti coloro che ne avranno fatto richiesta a seguito di apposito avviso informativo pubblico da pubblicarsi sul sito web dell'Ente per un periodo non inferiore a dieci giorni. In caso di parità di voti sarà nominato il candidato più giovane.

I componenti esterni sono scelti sulla base delle specifiche competenze possedute in relazione alle azioni di cui all'art. 2, comma 1, fra i residenti del Comune di Caronia, non percepiscono alcuna indennità o gettone di presenza o rimborso spese o altro per l'attività prestata in favore dell'Ente. I consiglieri comunali membri della commissione sono nominati dal Consiglio Comunale nella stessa seduta in cui sono nominati i membri esterni, con separato atto. Il Consiglio Comunale nomina i consiglieri a scrutinio segreto, con voto limitato a due nominativi. In caso di parità di voti è nominato il consigliere più giovane. Non è prevista l'erogazione di alcun gettone di presenza per il sindaco, assessore delegato o consiglieri comunali che partecipano alle riunioni.

Nell'ambito delle disponibilità finanziarie, dell'avviso pubblico e nel rispetto dei principi di cui al presente Regolamento, la Commissione sceglie le proposte avanzate dai cittadini mediante espressa motivazione e relativa votazione.

Delle riunioni della Commissione è redatto apposito verbale.

Alle riunioni della Commissione partecipano, senza diritto di voto, il Segretario Comunale o suo delegate, il competente Responsabile di Area ed il Responsabile dell'Area finanziaria. Possono essere invitati, altresì, i rappresentanti delle associazioni o enti promotori delle proposte al fine di illustrare sinteticamente le

proposte presentate e fornire eventuali delucidazioni e chiarimenti.

I componenti della Commissione debbono astenersi dal partecipare alle riunioni in caso di esame e valutazione di istanze presentate da soggetti proponenti dei quali siano parenti o affini sino al quarto grado.

E' compito della Commissione esprimersi in ordine alle proposte avanzate dalla cittadinanza ed approvare il programma complessivo degli interventi.

E' compito dell'Amministrazione Comunale provvedere all'attuazione degli indirizzi espressi dalla Commissione di cui al presente articolo e dal Consiglio Comunale e compiere i relativi atti gestionali per investire le risorse, in conformità alle disposizioni di legge ed alle proposte provenienti dalla cittadinanza.

Terza fase - monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono strumenti che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito delle domande presentate, nonché l'intero iter tecnico- amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

-Di dare atto che a seguito delle modifiche testè approvate il testo del "Regolamento comunale per le forme di democrazia partecipata" che si compone di n.7 articoli e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, risulta essere conforme a quello allegato alla presente delibera;

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, stante l'urgenza.

IL PROPONENTE



COMUNE DI CARONIA
Città Metropolitana di Messina



REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA
PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART.6 COMMA 1, DELLA L.R. 5/2014
COME MODIFICATO DALL'ART.6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N° 3 DEL 20.06.2020
E MODIFICATO CON DELIBERA DI C.C. N° _____ DEL _____

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale N. _____ del _____

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI
DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART.6 -COMMA 1- DELLA L.R.
5/2014 COME MODIFICATO DALL'ART.6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015**

**ART. 1
FINALITA' ED OGGETTO**

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli uffici Comunali e le attività previste dall'art.6-comma1 della L.R. 5/2014 come modificato dall'art.6, comma 2, della L.R. 9/2015, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari al 2% delle somme trasferite dalla Regione Sicilia, con forme di democrazia partecipata.
2. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del territorio.
3. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte della comunità di appartenenza.
4. Il Comune di Caronia, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Caronia, nelle forme definite dal presente Regolamento.

**ART.2
PARTECIPANTI**

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Caronia, ovvero:
 - a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale interessato che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ;
 - b) tutte le associazioni, gli Enti Pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale;Saranno esclusi:
 - coloro i quali ricoprono incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal testo Unico degli Enti Locali;
 - coloro i quali ricoprono incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
 - coloro i quali ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
 - Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti pubblici o che svolgano attività con fini politici;

**ART.3
AREE TEMATICHE**

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento:
 - Il Sindaco e la Giunta comunale individuano, nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata. L'Area Demografica Socio Assistenziale Culturale curerà il procedimento partecipativo di cui al presente Regolamento.

ART.4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Caronia renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata tramite apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con tale forma di democrazia partecipata.

La durata e la fase di informazione non può essere inferiore a quindici giorni e sarà pubblicata nella specifica sezione delle news e nella sezione avvisi e bandi, del sito internet del Comune.

La proposta progettuale deve rientrare esclusivamente nelle aree tematiche individuate dall'Amministrazione.

Non potranno essere prese in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con le norme di legge, di Statuto, di regolamenti o che interferiscano in modifiche e iniziative del Comune in fase di realizzazione.

Ogni singola proposta non può superare economicamente il 30% della cifra totale destinata alla democrazia partecipata.

Le proposte raccolte sono sottoposte al parere di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili delle aree/servizi o staff competenti.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

-Chiarezza e fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;

-Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale;

-Stima dei tempi di realizzazione;

-Priorità;

-Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;

-Caratteristica dell'innovazione;

-Compatibilità con i settori di intervento e le risorse finanziarie a disposizione. La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

-tramite posta elettronica certificata

-tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso l'Ufficio protocollo dell'Ente o scaricata direttamente dal sito on-line del Comune di Caronia.

Seconda fase - Consultazione

Le proposte esitate favorevolmente dagli uffici saranno sottoposte ad una commissione appositamente istituita.

La Commissione è composta da nove membri: dal Presidente del Consiglio Comunale che la presiede, dal Sindaco o Assessore delegato, da quattro consiglieri comunali e da ulteriori tre membri esterni.

La commissione dura in carica cinque anni e decade automaticamente ad ogni rinnovo degli organi amministrativi comunali.

Il Presidente, avvalendosi degli uffici comunali, ha il compito di convocare le sedute della Commissione e funge da referente per i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Presidente garantisce il corretto svolgimento delle sedute e che il relativo verbale sia redatto in modo completo e conforme ai contenuti discussi.

Le sedute sono valide a prescindere dal numero dei partecipanti che, però, non può essere inferiore a tre.

Ogni componente della Commissione ha diritto ad esprimere un voto ed in forma palese. Le decisioni della Commissione vengono prese a maggioranza dei presenti.

I membri esterni sono nominati, a scrutinio segreto, dal Consiglio Comunale, con voto limitato a due

nominativi, fra tutti coloro che ne avranno fatto richiesta a seguito di apposito avviso informativo pubblico da pubblicarsi sul sito web dell'Ente per un periodo non inferiore a dieci giorni. In caso di parità di voti sarà nominato il candidato più giovane.

I componenti esterni sono scelti sulla base delle specifiche competenze possedute in relazione alle azioni di cui all'art. 2, comma 1, fra i residenti del Comune di Caronia, non percepiscono alcuna indennità o gettone di presenza o rimborso spese o altro per l'attività prestata in favore dell'Ente. I consiglieri comunali membri della commissione sono nominati dal Consiglio Comunale nella stessa seduta in cui sono nominati i membri esterni, con separato atto. Il Consiglio Comunale nomina i consiglieri a scrutinio segreto, con voto limitato a due nominativi. In caso di parità di voti è nominato il consigliere più giovane. Non è prevista l'erogazione di alcun gettone di presenza per il sindaco, assessore delegato o consiglieri comunali che partecipano alle riunioni.

Nell'ambito delle disponibilità finanziarie, dell'avviso pubblico e nel rispetto dei principi di cui al presente Regolamento, la Commissione sceglie le proposte avanzate dai cittadini mediante espressa motivazione e relativa votazione.

Delle riunioni della Commissione è redatto apposito verbale.

Alle riunioni della Commissione partecipano, senza diritto di voto, il Segretario Comunale o suo delegate, il competente Responsabile di Area ed il Responsabile dell'Area finanziaria. Possono essere invitati, altresì, i rappresentanti delle associazioni o enti promotori delle proposte al fine di illustrare sinteticamente le proposte presentate e fornire eventuali delucidazioni e chiarimenti.

I componenti della Commissione debbono astenersi dal partecipare alle riunioni in caso di esame e valutazione di istanze presentate da soggetti proponenti dei quali siano parenti o affini sino al quarto grado.

E' compito della Commissione esprimersi in ordine alle proposte avanzate dalla cittadinanza ed approvare il programma complessivo degli interventi.

E' compito dell'Amministrazione Comunale provvedere all'attuazione degli indirizzi espressi dalla Commissione di cui al presente articolo e dal Consiglio Comunale e compiere i relativi atti gestionali per investire le risorse, in conformità alle disposizioni di legge ed alle proposte provenienti dalla cittadinanza.

Terza fase - monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono strumenti che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito delle domande presentate, nonché l'intero iter tecnico-amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

ART.5

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente della delibera di Consiglio di approvazione, resterà pubblicato per 30 giorni consecutivi, viene pubblicato nel sito istituzione del Comune di Caronia e nella sezione Statuto e Regolamenti.

ART.6

PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente Regolamento a norma dell'art.22 della Legge 7 agosto 1990, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ART.7
REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento del presente regolamento.



COMUNE DI CARONIA
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 03

del 20/06/2020

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015.

L'anno **Duemilaventi**, addì **Venti** del mese di **Giugno**, alle ore **19,00** e seguenti, presso la Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze consiliari, alla seduta di PROSECUZIONE, disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, in sessione ORDINARIA, convocato con avvisi scritti e recapitati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti, a seguito di appello nominale, i seguenti Consiglieri:

N. ORD.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	ABATE	SANTINA	PRESIDENTE	X	
2	LOMBARDO	GIUSEPPE ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
3	TRAVAGLIANTE	CALOGERO	CONSIGLIERE		X
4	GILETTO	SEBASTIANO	CONSIGLIERE		X
5	D'ONOFRIO	GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
6	SPINNATO	MARCO	CONSIGLIERE	X	
7	FOLISI	NADIA	CONSIGLIERE	X	
8	SPINNATO	ANTONINO	CONSIGLIERE		X
9	MAZZARA	STEFANIA	VICE PRESIDENTE		X
10	CRISCI'	FRANCESCO GABRIELE	CONSIGLIERE		X
11	RICCARDI	CATERINA	CONSIGLIERE		X
12	PETRULLI	GRAZIA	CONSIGLIERE		X

Consiglieri assegnati n. 12 -- In carica n. 12

Presenti n. 05 Assenti n. 07

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Sig.ra Santina Abate.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri.

Partecipa il Sindaco Dott. Antonino D'Onofrio.

Interviene l'Assessore Comunale Prof.ssa Giuseppina Camano.

Il Presidente del Consiglio, constatata la regolarità della presenza e la sussistenza del numero legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06.03.1986, n. 9, prosegue la seduta.

Il Sindaco, presa la parola, alla luce di quanto detto dalla Minoranza, chiede al Segretario Comunale se le proposte da trattare nell'odierna seduta siano illegittime.

Il Segretario Comunale riferisce che le proposte di che trattasi sono corredate dei pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli - che garantiscono il controllo di regolarità amministrativa e contabile dell'azione amministrativa - nonché del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, che garantisce la coerenza, la congruità ed attendibilità contabile delle stesse.

Il Presidente del Consiglio, quindi, procede alla lettura della proposta in esame, iscritta al punto 2) dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: **“Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015”**.

Il Sindaco, ripresa la parola, illustra la proposta, leggendone il contenuto.

Il Presidente, non essendoci richieste di intervento, pone a votazione la proposta per alzata e seduta.

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 5 (cinque) Consiglieri presenti e votanti, **la proposta viene approvata all'unanimità.**

Di seguito, invita il Consiglio Comunale a votare, sempre per alzata e seduta, l'immediata eseguibilità della stessa.

Eseguita la votazione, per alzata e seduta, da n. 5 (cinque) Consiglieri presenti e votanti, **l'immediata eseguibilità della proposta è approvata all'unanimità.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Area Amministrativa e Vigilanza, su direttive del Sindaco, avente ad oggetto: **“Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015”**.

Considerato che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Vigilanza, per la regolarità tecnica, parere favorevole;

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, per la regolarità contabile, parere favorevole;

Il Revisore Unico dei Conti parere favorevole;

Ritenuto di dover approvare la proposta, così come formulata;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

-Di approvare la proposta in oggetto: “Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015”.

-Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 01 DEL 12-02-2020
PREDISPOSTA DALL'AREA AMMINISTRATIVA SU DIRETTIVA DEL SINDACO

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento per la disciplina delle forme di Democrazia Partecipata previste dall'art.6 , comma 1 della L.R. 5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015.

IL PROPONENTE

Premesso che ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs n.267/2000 , il Comune è Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina ne promuove lo sviluppo;

Che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Comune assume il ruolo di propulsore dello sviluppo locale mediante la concertazione, la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali.

Che esso esplica il proprio ruolo ed esercita le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dell'autonoma iniziativa dei cittadini delle loro formazione sociale;

Che promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e privati per favorire e rendere omogeneo il processo complessivo di sviluppo culturale , economico e sociale della comunità;

Che valorizza il contributo della cittadinanza al governo della comunità locale, tutela gli interessi dei consumatori;

Che la Regione Siciliana sollecita e incentiva la promozione civica mediante l'adozione di processi partecipati, destinando, a seguito della L.R. 5/2014 art.6, comma 1 , come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015,

i trasferimenti di parte corrente annuali stanziati per i Comuni a sostegno delle spese necessarie per favorire detti processi;

Visto l'art.6, comma 1 della L.R. n.5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015 che obbliga i Comuni dell'isola di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Vista la circolare n.5/2017 del 19/03/2017 con la quale l'Assessorato alla Autonomie Locali e della Finanza Pubblica impartisce disposizioni per l'applicazione della sopra indicata norma;

Vista la legge 8 maggio 2018 n.8 art.14 " Disposizioni in materia di riparto dei trasferimenti ordinari di parte corrente agli enti locali" che disciplina l'attivazione degli strumenti di democrazia partecipata;

Vista la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, n.14 del 12 ottobre 2018, contenente le indicazioni e i chiarimenti in merito alle condizioni , alle procedure e alle modalità attuative delle disposizioni contenute nell'art.14, comma 6 della L.R.8 maggio 2018;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 162 dell'1/10/2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema del nuovo Regolamento che disciplina il diritto della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche e amministrative del Comune, composta da n.7 articoli e allegato alla presente proposta ne fa parte integrante e sostanziale e annulla e sostituisce il precedente;

Dato atto, altresì, che la competenza per l'approvazione del Regolamento in questione è del Consiglio Comunale, organo in capo al quale si radica la competenza;

Ritenuto di dover sottoporre il predetto Regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale;

Vista la legge n.142/90 recepita dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Statuto Comunale ;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e succ. modifiche e integrazioni ;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

PROPONE

Per i motivi in premessa che si richiamano integralmente e sostanzialmente:

1.Di approvare il " Regolamento che disciplina le forme di democrazia partecipata previste dall'art.6 , comma 1 della L.R. 5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015", composto da n.7 articoli, che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale e che annulla e sostituisce il precedente .

2.Di dichiarare la deliberazione della proposta immediatamente esecutiva, ai sensi di legge;

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
d.ssa Santa Folisi

Santa Folisi

Il Proponente/Sindaco
dott. D'Onofrio Antonino



COMUNE DI CARONIA
Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA
PREVISTE DALL'ART.6 COMMA 1- DELLA L.R. 5/2014 COME
MODIFICATO DALL'ART.6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015

(Allegato alla delibera di C.C. N. _____ del _____)

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA
PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART.6 -COMMA 1- DELLA L.R. 5/2014 COME
MODIFICATO DALL'ART.6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015**

**ART. 1
FINALITA' ED OGGETTO**

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli uffici Comunali e le attività previste dall'art.6-comma 1 della L.R. 5/2014 come modificato dall'art.6, comma 2, della L.R. 9/2015, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari al 2% delle somme trasferite dalla Regione Sicilia, con forme di democrazia partecipata.
2. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del territorio.
3. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte della comunità di appartenenza.
4. Il Comune di Caronia, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Caronia, nelle forme definite dal presente Regolamento.

**ART.2
PARTECIPANTI**

1. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Caronia, ovvero:
 - a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale interessato che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età ;
 - b) tutte le associazioni, gli Enti Pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale;Saranno esclusi:
 - coloro i quali ricoprono incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal testo Unico degli Enti Locali;
 - coloro i quali ricoprono incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
 - coloro i quali ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;-Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti pubblici o che svolgano attività con fini politici;

**ART.3
AREE TEMATICHE**

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento:
 - Il Sindaco e la Giunta comunale individuano, nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata. L'Area Demografica Socio Assistenziale Culturale curerà il procedimento partecipativo di cui al presente Regolamento.

**ART.4
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

1. Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase-Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di Caronia renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata tramite apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di

partecipazione , di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con tale forma di democrazia partecipata.

La durata e la fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni e sarà pubblicata nella specifica sezione delle news e nella sezione avvisi e bandi, del sito internet del Comune.

La proposta progettuale deve rientrare esclusivamente nelle aree tematiche individuate dall'Amministrazione.

Non potranno essere prese in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con le norme di legge, di Statuto, di regolamenti o che interferiscano in modifiche e iniziative del Comune in fase di realizzazione.

Le proposte raccolte sono sottoposte al parere di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili delle aree/servizi o staff competenti.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Chiarezza e fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale;
- Stima costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e le risorse finanziarie a disposizione.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata
- tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso l'Ufficio protocollo dell'Ente o scaricata direttamente dal sito on-line del Comune di Caronia.

Seconda fase- Consultazione

Le proposte esitate favorevolmente dagli uffici preposti saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune con allegata una scheda di votazione mediante la quale i cittadini esprimeranno la loro valutazione.

Le risultanze finali costituiranno il presupposto di atti di indirizzo da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi gestionali e dei soggetti preposti.

Le indicazioni della cittadinanza, in ordine alla destinazione della quota annua di almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui all'art.6 comma 1 della L.R. n.5/2014 come modificato dell'art.6, comma 2 della L.R. 9/2015, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio delle priorità in coerenza con gli atti di programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Nell'ipotesi in cui, ad esaurimento della graduatoria, dei progetti ammessi sia disponibile ulteriore somma dei suddetti trasferimenti, la stessa sarà ripartita tra i progetti ammessi secondo la percentuale dei voti che ha ottenuto la singola proposta.

L'Amministrazione Comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamento di bilancio.

Terza fase-monitoraggio e verifica

Il monitoraggio e la verifica sono passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati ai fini della verifica.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti programmatici durante l'intero iter tecnico- amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

ART.5

ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente della delibera di Consiglio di approvazione, resterà pubblicato per 30 giorni consecutivi, viene pubblicato nel sito istituzione del Comune di Caronia e nella sezione Statuto e Regolamenti.

ART.6

PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente Regolamento a norma dell'art.22 della Legge 7 agosto 1990, n.241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ART.7

REVISIONE DEL REGOLAMENTO

Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamenti vigenti in materia.

La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento del presente regolamento.

COMUNE DI CARONIA
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11
Dicembre 1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE

Presentata dal Sindaco 

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART.6 -COMMA 1- DELLA L.R. 5/2014 COME MODIFICATO DALL'ART.6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015

AREA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere

favorevole

Li, 12/02/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Folisi Sante

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere

favorevole

Ai sensi dell'art.55 della Legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 si attesta la copertura finanziaria

Li, 20/02/2020

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
E DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Responsabile Area Finanziaria
Dott.ssa Anna Maria



COMUNE DI CARONIA
Città Metropolitana di Messina
UFFICIO DEL REVISORE UNICO

OGGETTO: PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 01 del 12/02/2020 PER IL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6, COMMA 1 DELLA L.R. 5/2014, COME MODIFICATO DALL'ART. 6, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015".

Il Revisore dei Conti del Comune di Caronia

Esaminata:

la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre al Consiglio Comunale ricevuta a mezzo pec in data 11/06/2020 per l'espressione del parere si competenza;

Dato atto che l'Ente:

- ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina ne promuove lo sviluppo;
- ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, assume il ruolo di propulsore dello sviluppo locale mediante la concertazione, la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali.
- esplica il proprio ruolo ed esercita le proprie funzioni anche attraverso attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini delle loro formazione sociale;
- promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con altri soggetti pubblici e privati per favorire e rendere omogeneo il processo complessivo di sviluppo culturale, economico e sociale della comunità;
- valorizza il contributo della cittadinanza al governo della comunità locale, tutela gli interessi dei consumatori;
- con deliberazione di G.C. n. 162 dell'1/10/2019, immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema del nuovo Regolamento che disciplina il diritto della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche e amministrative del Comune, composta da n. 7 articoli e allegato alla presente proposta che ne fa parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 6, comma 1 della L.R. n. 5/2014, come modificato dall'art.6, comma 2, della l.r. 9/2015 che obbliga i Comuni dell'isola di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

Letto il regolamento per la disciplina delle forme di democrazia partecipata previste dall'art. 6 comma 1, della L.R. 5/2014 come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015 del comune di Caronia;

Visti

- la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- l'articolo 239 del TUEL;

Visti altresì

- ✓ il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'area Amministrativa;
- ✓ il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Per tutto quanto visto ed esaminato, il Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Caronia, 15.06.2020

Il Revisore dei Conti

Dr. Marieta Sebastiano

LEITTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.TO SIG. RA SANTINA ABATE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO SIG. GIUSEPPE A. LOMBARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.SSA GIUSEPPINA MARIA CAMMARERI

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio on line

il 06.07.2020

li 06.07.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.SSA GIUSEPPINA MARIA CAMMARERI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.16 L.R. 3/12/1991 n. 44;

-è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.12 della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali del 24/03/2003, pubblicata nella G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Dalla Residenza Comunale, il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.SSA GIUSEPPINA MARIA CAMMARERI

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

-è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
Registro n. _____, giusta attestazione del responsabile della pubblicazione on line.

Dalla Residenza Comunale, il _____

Il responsabile della pubblicazione on line

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA GIUSEPPINA MARIA CAMMARERI

Si certifica che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, il 06.07.2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA GIUSEPPINA MARIA CAMMARERI



Regione Siciliana
COMUNE DI CARONIA
Città Metropolitana di Messina

PARERI

ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n° 142, recepita dalla L.R. 11.12.1999 n. 48 e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____

PROPOSTA DA ASS. SCURIA A

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA DELL'ART.4 DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 COMMA 1, DELLA L.R. 5/2014, COME MODIFICATO DALL'ART.6 COMMA 2, DELLA L.R. 9/2015, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 03 DEL 20.06.2020 -

AREA AMMINISTRATIVA

Per quanto concerne la regolarità si esprime parere _____

Caronia, li 06.04.2022

Favorevole
Il Responsabile dell'Area

AREA TECNICA

Per quanto concerne la regolarità si esprime parere _____

Caronia, li _____

Il Responsabile dell'Area

AREA FINANZIARIA

Per quanto concerne la regolarità si esprime parere _____

Ai sensi dell'art. 55 della Legge 142/90, recepito con la L.R. 48/91 si attesta la copertura finanziaria

Caronia, li _____

Il Responsabile dell'Area

Allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ del _____

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma, ai sensi dell'art. 186 dell'O.A.EE.LL.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott.ssa Mariantonia Agostino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa Biagia Calcavecchia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena Casamento

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3/12/1991, n. 44:

- è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 gg. dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 3/12/2021, n. 44.

Dalla Residenza Municipale, li 12/04/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Serena Casamento

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO
PRETORIO ON-LINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Serena Casamento